



Gruppo Uniti nell'Ulivo DS
Regione Emilia-Romagna

Ugo Mazza
Consigliere

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA
ARRIVO
29 LUG. 2005
ARCHIVIO E PROTOCOLLO

2.u. 2/3

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



12254-01/08/2005-ALRER

OGGETTO 0376

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale
Sede

Oggetto: Infortuni sul lavoro e iniziative della Regione Emilia-Romagna

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

Il sottoscritto consigliere regionale

premessato che

- secondo i dati del Rapporto Annuale dell' INAIL nazionale nel 2004 nella nostra Regione sono stati denunciati 140.380 infortuni sul lavoro, ovviamente escludendo quelli avvenuti in corso di lavoro nero o illegittimamente denunciati come avvenuti fuori dal lavoro (gestione INPS);
- il settore industria e servizi sempre nel 2004 in Emilia Romagna ha registrato 127.191 infortuni, di cui 110 mortali, con un aumento dell'1,1% rispetto al 2003 e di circa 2000 infortuni in numero assoluto;
- per quanto riguarda i lavoratori stranieri nei due settori "industria e servizi" e "agricoltura" gli infortuni sono stati ben 23.213 infortuni, di cui 23 mortali;

sottolineato in particolare che

- che gli infortuni reali relativi ai lavoratori stranieri sono quasi certamente superiori ai dati denunciati all'INAIL per la nota esistenza del "lavoro nero" e della pratica di occultare i fatti e i luoghi i cui avvengono;
- il forte coinvolgimento di lavoratori stranieri nelle varie tipologie di infortuni, oltre ad altre gravi ragioni, è anche dovuto alla scarsa informazione e conoscenza dei loro diritti e delle norme di prevenzione e tutela;

evidenziato che

le campagne informative ben impostate, in particolare con l'uso della tv, sono in grado di incidere sui comportamenti personali e sul rispetto delle norme di sicurezza, come dimostra anche la recente campagna condotta in Germania contro le cadute dall'alto che ha favorito la riduzione degli incidenti di circa il 20% ;

viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna tel. 051/639.5190 – 5454 fax 051/516032
e-mail: umazza@regione.emilia-romagna.it

chiede alla Giunta regionale

1. di conoscere le sue valutazioni su questi dati e quali iniziative intende assumere per migliorare l'attività di controllo, di informazione verso lavoratori, artigiani in proprio, imprenditori e addetti del settore e di formazione del personale di vigilanza al fine di ridurre gli infortuni sul lavoro;

2. se non ritenga opportuno assumere ulteriori iniziative per l'informazione dei lavoratori dipendenti e in proprio con una forte campagna informativa anche nelle lingue dei lavoratori stranieri tramite locandine sui treni locali e regionali e sui bus; con spot alle radio e alle Tv e volantini e manifesti nei locali pubblici e privati frequentati particolarmente da lavoratori immigrati per un'adeguata informazione sui loro diritti e sulle norme di sicurezza oltre che sugli istituti di tutela;

3. se non ritenga opportuno attivarsi, anche con apposite norme, per far sì che nei luoghi di lavoro sia obbligatoria l'apposizione di cartelli nelle lingue dei lavoratori stranieri con tali informazioni oltre alla collocazione all'esterno dei cantieri edili di un numero di telefono verde informativo a cui anche i cittadini possano ricorrere quando capita loro di assistere alla violazioni delle più banali forme di sicurezza ;

chiede inoltre alla Giunta

se non ritenga opportuno attivarsi nuovamente verso i Comuni, le Province, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, anche facendo leva su istituti bilaterali esistenti come l'Associazione Regionale Scuole Edili, per la formazione dei lavoratori e degli operatori privati e pubblici, e in particolare dei Vigili Urbani, per accrescere la sicurezza nei luoghi di lavoro e la solidarietà sociale nel territorio.



Ugo Mazza

Consigliere Regionale

Bologna, 29 luglio 2005